

ATTIVITA' SICUREZZA E SALUTE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE M.BUNIVA	Data: 12/9/2022 rev. 2
Attività: PROTOCOLLO COVID 19 PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 - A.S. 2022/2023	Svolta da: prof. Danilo Chiabrando, Dirigente Scolastico e Datore di Lavoro Arch. Gianluca Banchio, RSPP
Destinatari: Personale docente Personale ATA Studenti Genitori	
1. OBIETTIVI Il presente protocollo, elaborato dalla Direzione dell'IIS MICHELE BUNIVA ha lo scopo di tutelare la salute dei propri lavoratori e delle persone che accedono alle sedi di Via dei Rochis 25, 12 e 16 e Via Cesare Battisti10 definendo le norme comportamentali e le misure tecniche ed organizzative da mettere in atto per garantire il massimo livello di prevenzione e protezione rispetto al rischio di contagio da COVID 19. Le disposizioni rispettano quanto previsto nel documento <i>"A Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)"</i> versione 5 agosto 2022 Nel corso del 2022 il contrasto al Sars-Cov-2 è cambiato, passando da strategie di contrasto alla diffusione dell'infezione a strategie di mitigazione, al fine di contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica. Per la scuola sono state individuate misure di PREVENZIONE di base e ULTERIORI POSSIBILI misure da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie, qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino. Mentre negli a.s. 2019-2020 e 2020-2021 è stato quindi necessario ricorrere in larga misura alla didattica a distanza, nel tentativo di controllare la trasmissione del virus negli studenti e nei loro familiari, nell'a.s. 2021-2022 sono state attuate misure di controllo finalizzate a garantire, per quanto possibile, le attività didattiche in presenza grazie alle coperture vaccinali in progressivo aumento. Il documento, nella presente versione, indica inoltre tutte le misure già messe in atto dal Datore di Lavoro e viene applicato dalla data di approvazione; viene aggiornato in base all'evoluzione normativa ed alle disposizioni dello Stato. Il presente documento costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08. Il sistema adottato ha quindi lo scopo di: <ul style="list-style-type: none">• permettere lo svolgimento delle attività didattiche in presenza;	

- gestire il rischio di aggregazione e affollamento con la possibilità di prevenirlo in maniera efficace presso i plessi dell'Istituto;
- gestire la prossimità delle persone rispetto a contesti **statici** (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), **dinamici** (persone in movimento) o **misti** (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- avere l'effettiva possibilità di mantenere la appropriata **mascherina** nei contesti in cui è prevista;
- gestire il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (**droplet e contatto**) in particolare alle contaminazioni da *droplet* in relazione alle superfici di contatto;
- avere la concreta possibilità di accedere alla **frequente ed efficace igiene delle mani**;
- poter effettuare l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso quali uffici, spazi polivalenti ecc. e l'adeguata **pulizia ed igienizzazione** degli ambienti e delle superfici;
- avere la disponibilità di una efficace **informazione e comunicazione**;
- avere la capacità di **promuovere, monitorare e controllare** l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali che vengono messe in atto nel contesto, risulta necessaria una **collaborazione attiva di tutti i lavoratori** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

L'esigenza sociale di riapertura chiama pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad **un rischio accettabile ma non completamente azzerato**.

Le misure di prevenzione e protezione adottate, hanno efficacia solo se è presente il senso di responsabilità di tutte le parti coinvolte, **nel rispetto delle misure igieniche**, e sulla collaborazione attiva di tutti nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

2. IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI

Vengono identificati i destinatari delle misure di prevenzione e protezione anti-contagio previste, con le loro esigenze anche differenziate.

2.1. Definizione degli stakeholder interni all'Istituto di Istruzione Superiore M.Buniva

- dirigente scolastico
- docenti
- amministrativi
- tecnici
- collaboratori scolastici
- studenti senza e con disabilità.

2.2. Definizione degli stakeholder esterni all'Istituto di Istruzione Superiore M.Buniva

- familiari degli studenti;
- utenti dei servizi di segreteria;
- educatori che affiancano i docenti nel sostegno e nella cura di alunni con disabilità;
- operatori delle ditte appaltatrici di servizi affidati dall'Istituto;
- operatori delle ditte appaltatrici di servizi e lavori affidati dalla Città Metropolitana;
- personale della Città Metropolitana;
- dirigenti sindacali per trattative di Istituto di Istruzione Superiore M.Buniva e le assemblee dei lavoratori;
- dipendenti di aziende private che si occupano del trasporto degli studenti (viaggi di istruzione);
- persone che transitano occasionalmente e a vario titolo (ad es. acquisto di beni e servizi, collaborazioni con esperti esterni incaricati di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, ospiti partecipanti a seminari, conferenze, corsi di formazione, ecc.);
- RSPP;
- società sportive.

3. ANALISI DEL CONTESTO

3.1. Contesto interno

3.1.1. Strutture

La proprietà degli edifici scolastici è della Città Metropolitana di Torino e la tipologia degli immobili è descritta nel Documento di Valutazione dei Rischi.

All'interno dei fabbricati vengono classificati i seguenti luoghi:

- transito quali corridoi, vie interne, atri;
- sosta breve quali ingressi, atri, sale d'aspetto, magazzini, archivi;
- sosta prolungata quali uffici ed aule;
- assembramento quali sale riunioni.

3.1.2. Organizzazione dei servizi amministrativi

La segreteria amministrativa è localizzata presso la sede di via dei Rochis 25.

Sono presenti postazioni dotate di idonei spazi di movimento, aerazione dei locali.

Negli uffici di segreteria sono stati posizionati appositi separatori tra le postazioni, laddove necessario e l'accesso agli uffici è al momento limitato alle sole prestazioni indifferibili, in maniera contingentata, anche su appuntamento.

3.1.3. Organizzazione didattica

L'organizzazione del lavoro è stata effettuata secondo le disposizioni dei vari DPCM e delle linee guida, tenendo conto:

- dei vari soggetti coinvolti (stakeholder);

- del numero di classi funzionanti;
- degli organici docenti;
- dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento;
- della distribuzione dei docenti nelle classi e nei plessi;
- della dotazione di materiale ed attrezzature.

3.1.4. Organizzazione del lavoro

L'organizzazione del lavoro viene effettuata secondo le disposizioni date dal Ministero, tenendo conto di:

- docenti (in classe, in attività funzionali all'insegnamento quali riunioni collegiali, consigli di classe, ricevimento genitori, programmazione didattica, in funzioni di staff e vicarie del dirigente, ovvero strumentali per lo sviluppo di progetti)
- dotazione di materiale didattico
- dotazioni informatiche per la didattica, connessioni di rete, wireless, cloud, laboratori, lavagne, pc, tablet per insegnamento innovativo in presenza e a distanza.

3.2. Contesto esterno

Il contesto esterno riguarda sostanzialmente le relazioni con:

- altri uffici regionali e provinciali;
- istituti scolastici;
- dipendenti del Ministero dell'Istruzione;
- attori culturali, sociali ed economici del territorio, oltre ai percorsi per le competenze trasversali, relazioni con i fornitori dei servizi di trasporto pubblico e scolastico degli alunni con disabilità, e il servizio di mensa ecc.

3. MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE E DA ADOTTARE

La tabella riportata di seguito contiene le Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'A.S. 2022 – 2023 adottate presso l'Istituto

<i>Intervento</i>	<i>Razionale</i>	<i>Indicazioni</i>	<i>Risorse necessarie per Readiness</i>
Permanenza a scuola non consentito in caso di: - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti	Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti	Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l' utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.

<p>accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo</p>	<p>sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>mani, etichetta respiratoria. Si ricorda che la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>	
<p>Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.</p>			
<p>Igiene delle mani ed etichetta</p>	<p>Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.</p>	<p>/</p>	<p>Disponibilità di soluzione idroalcolica.</p>
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per: - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19; - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.</p>	<p>Prescritto per garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</p>	<p>I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2. Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento: L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52. L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i</p>	<p>Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico e agli alunni a rischio.</p>

		<p>lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto “indicazioni sull’utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie”.</p>	
<p>Ricambio d’aria frequente Qualità dell’aria</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell’aria.</p>	<p>Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d’aria.</p>	/
<p>Sanificazione ordinaria (periodica)</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”²</p>	/
<p>Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”³</p>	<p>Disponibilità di personale aggiuntivo. Acquisto di detersivi/disinfettanti per la sanificazione.</p>
<p>Strumenti per la gestione di casi COVID-</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>il personale scolastico o l’alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane.</p>

<p>19 sospetti in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>		<p>CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.</p>	<p>Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie. Garantire la presenza di spazi dedicati per i casi con sospetta infezione.</p>
<p>Strumenti per la gestione dei casi COVID-19 confermati, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà previsto isolamento dei casi confermati Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.</p>
<p>Strumenti per la gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà prevista quarantena dei contatti in comunità o secondo altre disposizioni</p>	<p>Disponibilità di adeguate risorse umane. Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Disponibilità di FFP2. Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie. Misure differenziate come da indicazioni contenute nel Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 “Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19” ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni.</p>

La tabella riportata di seguito contiene le ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle

misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie e, analogamente alla prima tabella, è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell’A.S. 2022 – 2023.

<i>Intervento</i>	<i>Razionale</i>	<i>Indicazioni</i>	<i>Risorse necessarie per Readiness</i>
Distanziamento di almeno un metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano)	Ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.	Dipende dall’eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).	Una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell’intera classe
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all’aperto.	/	/
Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Personale aggiuntivo
Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l’attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2. Disponibilità di soluzione idroalcolica. Disponibilità di spazi adeguati.
Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione	Ridurre la trasmissione del virus.	Dipende dall’eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della	Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2

<p>respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica)</p>		<p>circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</p>	
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus. Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale). Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento: L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24 , convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52. L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>	<p>Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.</p>
<p>La concessione delle palestre e di altri locali</p>			

scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.			
Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione	Limitare gli assembramenti	/	Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale
Consumo delle merende al banco	Limitare gli assembramenti	/	Organizzazione diversa della preparazione del pasto
•			